

Di seguito è riportato in lingua italiana il contenuto dei Final Terms (cd. Condizioni Definitive), applicabili agli strumenti finanziari di seguito individuati, fermo restando che (i) il testo di lingua inglese prevarrà in caso di eventuale divergenza con, od omissioni nella, presente traduzione, (ii) ai sensi della vigente normativa applicabile in materia di prospetti, non sussiste alcun obbligo di effettuare, ovvero consegnare, la presente ai potenziali investitori, né di trasmetterla ad alcuna autorità, (iii) la presente traduzione è effettuata esclusivamente al fine di agevolare la lettura da parte dei potenziali investitori del testo in lingua inglese dei Final Terms redatto ai sensi dell'Articolo 5.4 della Direttiva sui Prospetti (come di seguito definita), e, in tal senso, (iv) i potenziali investitori sono invitati, ai fini di avere una informativa completa sull'Emittente e sull'offerta degli strumenti finanziari, di seguito individuati, a leggere attentamente le informazioni contenute in detti Final Terms e nel Prospetto di Base (come di seguito definito).

Final Terms



BARCLAYS BANK PLC

(società a responsabilità limitata costituita in Inghilterra e nel Galles)

BARCLAYS CAPITAL (CAYMAN) LIMITED

(società a responsabilità limitata costituita nelle Isole Cayman)

PROGRAMMA GLOBALE DI TITOLI STRUTTURATI

Per l'emissione di Valori Mobiliari

BARCLAYS BANK PLC

Fino a 30.000 Certificati legati all'Indice MPSCS DYVA Fund Euro Index (i "Certificati")

Serie GSC865

Ai sensi del Programma Globale di Titoli Strutturati

Il Periodo d'Offerta decorrerà dal 18 maggio 2010 compreso fino al 25 giugno 2010 compreso

Prezzo d'emissione EUR1.000 per ogni Certificato

Il presente documento costituisce i *final terms* (i "Final Terms") dei Certificati ivi descritti ai fini dell'Articolo 5.4 della Direttiva 2003/71/EC ed è redatto in riferimento al Programma Globale di Titoli Strutturati istituito da Barclays Bank PLC (la Banca) e da Barclays Capital (Cayman) Limited ("BCCL"). Esso integra e deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base datato 5 agosto 2009 e successive modificazioni e integrazioni, il quale costituisce un prospetto di base ai sensi della Direttiva 2003/71/CE (il **Prospetto di Base**). Informazioni complete sull'Emittente e sull'offerta sono solo disponibili sulla base della combinazione di questi *Final Terms* e del Prospetto di Base. Il Prospetto di Base è a disposizione per essere esaminato durante il normale orario di lavoro presso la sede legale dell'Emittente e presso l'ufficio specificato dell'Agente Incaricato dell'Emissione e del Pagamento che attualmente si trova a Londra; si possono ottenere copie di questo documento da quest'ultimo ufficio. Le parole e le espressioni definite nel Prospetto di Base, ma non in questo documento, mantengono lo stesso significato ove utilizzate in questo documento.

L'Emittente si assume la responsabilità per le informazioni contenute nei presenti Final Terms. Per quanto è a conoscenza dell'Emittente e lo stesso ritiene vero (avendo adottato tutta la cura necessaria affinché sia così) le informazioni contenute in questi *Final Terms* corrispondono ai fatti e non contengono alcunché che possa verosimilmente influire sulla portata di tali informazioni. Le informazioni relative all'indice MPSCS DYVA Fund Euro Index contenute in questi *Final Terms* sono state accuratamente estratte da Bloomberg. L'Emittente conferma che queste informazioni sono state accuratamente riprodotte e che per quanto è a conoscenza dell'Emittente e lo stesso è in grado di accertare dalle informazioni pubblicate da Bloomberg, non sono stati omessi fatti che renderebbero inesatte o ingannevoli le informazioni riprodotte.

Gli investitori dovrebbero fare riferimento alla sezione "*Risk Factors*" del Prospetto di Base per l'esame di alcuni aspetti di cui tener conto quando si decide di investire nei Titoli.

Barclays Capital

Final Terms del 18 maggio 2010

La distribuzione di questo documento e l'offerta dei Titoli in alcune giurisdizioni possono essere limitate ai sensi di legge. La Banca esige dai soggetti che entrano in possesso di questi *Final Terms* di assumere informazioni in proprio e di attenersi a tali limitazioni. I dettagli relativi alle restrizioni di vendita esistenti nelle varie giurisdizioni sono illustrati nella sezione "*Purchase and Sale*" del Prospetto di Base. In particolare, i Titoli non sono stati e non saranno registrati ai sensi dell'*US Securities Act* del 1933, e successive modifiche, e sono soggetti ai requisiti di legge fiscali vigenti negli Stati Uniti. La compravendita dei Titoli non è stata approvata dalla *Commodity Futures Trading Commission* in base all'*US Commodity Exchange Act* del 1936 e successive modifiche. Salvo alcune eccezioni, i Titoli non potranno mai essere offerti, venduti o consegnati negli Stati Uniti o a *US Persons*, né alcuna *US Person* potrà mai negoziare o mantenere una posizione nei Titoli.

MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. si impegna a presentare domanda per l'ammissione dei Titoli alla negoziazione sul Sistema di Negoziazione denominato "De@lDone Trading" ("DDT"), gestito esclusivamente da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. la quale agisce in qualità di "negoziatore unico", in conformità con le disposizioni degli artt. 21 e 51 del Regolamento CONSOB n. 16191/1999 e degli artt. 77/bis e ss. Del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e successive modifiche.

A seguito dell'ammissione alla negoziazione su DDT, che avverrà ai sensi del relativo regolamento, MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. eseguirà gli ordini di acquisto e vendita della clientela di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (il "Collocatore") relativi ai Certificati. Qualora i Certificati non siano ammessi ovvero fino al momento in cui i suddetti titoli siano ammessi alla negoziazione sul DDT, MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. si impegna a negoziare, in conto proprio, gli ordini della clientela del Collocatore relativi ai Certificati.

In particolare, MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., al fine di sostenere la liquidità dei Certificati si impegna a fornire in via continuativa, per l'intero ammontare effettivamente collocato e per tutta la durata dei Certificati, salvo eventi di turbativa, prezzi di vendita e/o acquisto per i Certificati, determinati dalla stessa Mps Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., al *funding level* pari a Euribor 3 mesi. Al prezzo così determinato sarà aggiunto, nel caso di acquisto da parte dell'investitore, un margine fino ad un massimo di 0,30% dell'ammontare in acquisto, ovvero sarà sottratto, nel caso di vendita da parte dell'investitore, un margine fino ad un massimo di 0,60% dell'ammontare in vendita.

L'esecuzione degli ordini di compravendita sul SIS DDT avverrà secondo le regole di funzionamento del SIS medesimo così come pubblicato sul sito www.mpscapitalservices.it; sullo stesso sito verrà diffusa l'informativa relativa all'ammissione alle negoziazioni dei Certificati.

Index Disclaimer:

L'indice MPSCS DYVA Fund Euro Index è un indice proprietario creato e sponsorizzato dalla MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., sede legale a Via Leone Pancaldo, 4, 50127 Firenze - Italia (qui di seguito anche denominata lo "Sponsor"). Tutti i marchi commerciali, marchi di servizio e logo relativi a tale Indice sono proprietà intellettuale esclusiva dello Sponsor, che ha nominato in base ad un contratto ECP International S.p.A., con sede legale a Rue Goethe 5, L 1637 Luxembourg, affinché agisca da Agente per il Calcolo (*Calculation Agent*) in relazione all'Indice. In virtù di tale nomina ECP International pubblicherà l'Indice e a tal fine è stato munito della dovuta licenza dallo Sponsor per l'espletamento di ogni attività correlata.

Parte A

Termini e Condizioni dei Titoli

I Titoli saranno soggetti ai seguenti termini e condizioni, che completano, modificano e/o emendano i Termini e le Condizioni di Base e/o eventuali Allegati Rilevanti contenuti nel Prospetto di Base del 5 agosto 2009.

Parti

Emittente:	Barclays Bank PLC
Garante:	N/A
Gestore:	Barclays Bank PLC
Agente per la Determinazione:	Barclays Bank PLC
Agente per l'Emissione e il Pagamento:	The Bank of New York Mellon
Gestore della Stabilizzazione:	N/A
Curatore del Registro:	N/A
Agente per il Trasferimento:	N/A
Agente per lo Scambio:	N/A
Ulteriori Agenti:	N/A

I TITOLI NON SONO STATI E NON SARANNO REGISTRATI AI SENSI DELL'US SECURITIES ACT DEL 1933, E SUCCESSIVE MODIFICHE (IL "SECURITIES ACT") E CONSISTONO IN TITOLI AL PORTATORE CHE SONO SOGGETTI AI REQUISITI DELLA LEGISLAZIONE FISCALE DEGLI STATI UNITI. SALVO ALCUNE ECCEZIONI, I TITOLI NON POSSONO ESSERE OFFERTI NE' VENDUTI NEGLI STATI UNITI OPPURE A, O PER CONTO DI, O A BENEFICIO DI US PERSONS (COME DEFINITE NELLA REGULATION S DEL SECURITIES ACT (LA "REGULATION S")). I PRESENTI FINAL TERMS SONO STATI PREDISPOSTI DALL'EMITTENTE CON LO SCOPO DI ESSERE UTILIZZATI IN OCCASIONE DELL'OFFERTA E DELLA VENDITA DEI TITOLI AL DI FUORI DEGLI STATI UNITI A NON-US PERSONS AI SENSI DELLA REGULATION S E AI FINI DELLA EVENTUALE QUOTAZIONE DEI TITOLI NELLA BORSA RILEVANTE, COME DICHIARATO IN QUESTO DOCUMENTO. PER LA DESCRIZIONE DI QUESTE E DI ULTERIORI RESTRIZIONI ALL'OFFERTA E ALLA VENDITA DEI TITOLI E ALLA DISTRIBUZIONE DEI PRESENTI FINAL TERMS E DEL PROSPETTO DI BASE SI RINVIA ALLA SEZIONE "PURCHASE AND SALE" DEL PROSPETTO DI BASE.

QUALSIASI UNITED STATES PERSON CHE SIA IN POSSESSO DI QUESTI TITOLI SARÀ SOGGETTO ALLE RESTRIZIONI STABILITE DALLA NORMATIVA FISCALE DEGLI STATI UNITI SUI REDDITI, COMPRESSE LE RESTRIZIONI PREVISTE DALLE SEZIONI 165(j) E 1287(a) DELL' INTERNAL REVENUE CODE DEL 1986, E SUCCESSIVE MODIFICHE.

Disposizioni relative ai Titoli

1	Denominazione:	Fino a 30.000 Certificati legati all'indice MPSCS DYVA Fund Euro Index
2	Serie:	GSC865
3	Valuta:	EUR
4	Obbligazioni:	N/A
5	Certificati:	Applicabile
	(i) Numero di Certificati:	Fino a 30.000
	(ii) Ammontare di Calcolo per ogni Certificato alla Data d'Emissione:	EUR1.000
6	Forma:	
	(i) Globale/Definitiva/Non certificata e dematerializzata:	Titoli Globali al Portatore: Titolo Globale Permanente
	(ii) Forma NGN:	N/A
	(iii) Forma CGN:	Applicabile
7	Data di Negoziazione:	28 giugno 2010
8	Data d'Emissione:	30 giugno 2010
9	Prezzo d'Emissione:	EUR 1.000 per ogni Titolo
10	Borsa o Borse Rilevanti:	N/A
11	I seguenti Allegati Rilevanti si applicheranno alle Obbligazioni (<i>specificare ogni Allegato Rilevante applicabile</i>):	Allegato Equity Linked

Disposizioni relative agli eventuali interessi da pagare sui Titoli

12	Interessi:	N/A
13	Importo di Calcolo per Titolo alla Data di Emissione:	N/A
14	Ammontare degli Interessi:	N/A
15	Base degli Interessi:	N/A
16	Tasso/Tassi di Interesse:	N/A
	(i) Tasso fisso:	N/A
	(ii) Tasso fluttuante:	N/A
	(iii) Tasso variabile:	N/A

	(a) Interessi Maturati nel caso si verifichi un Evento di Credito:	N/A
	(b) Proroga del Pagamento dell'Interesse (<i>Extension Interest</i>):	N/A
	(iv) Zero Coupon:	N/A
17	Determinazione dello Screen Rate:	N/A
18	Determinazione ISDA:	N/A
19	Margine:	N/A
20	Tasso di Interesse Minimo/Massimo:	N/A
21	Data di Decorrenza degli Interessi:	N/A
22	Data di Determinazione degli Interessi:	N/A
23	Periodi di Calcolo degli Interessi:	N/A
	(i) Date di Fine del Periodo di Interesse:	N/A
	(ii) Metodo di Calcolo degli Interessi per Periodi di Calcolo degli Interessi brevi o lunghi:	N/A
24	Date di Pagamento degli Interessi:	N/A
25	Frazione del Conteggio dei Giorni:	N/A
26	Disposizioni relative ai rimedi (<i>fall back</i>), disposizioni relative all'arrotondamento, al denominatore e altre norme relative al metodo di calcolo degli interessi, se diverse da quelle indicate nelle Condizioni di Base:	N/A
Disposizioni relative al Rimborso		
27	Data di Rimborso:	30 giugno 2015
28	Metodo di Liquidazione:	Liquidazione per Contanti
29	Valuta di liquidazione:	EUR
30	Ammontare di Calcolo per Titolo alla Data di Emissione:	EUR1.000
31	Condizioni relative ai Titoli liquidati per Contanti:	
	(i) Ammontare Finale della Liquidazione per Contanti:	L'Ammontare Finale della Liquidazione per Contanti sarà calcolato in base alla formula seguente:

$$\text{Ammontare di Calcolo} \times \left(\frac{\text{Indice Finale}}{\text{Indice Iniziale}} \right)$$

In cui:

“Indice Finale” significa il Livello dell’Indice alla Data di Valutazione.

“Indice Iniziale” significa il Livello dell’Indice alla Strike Date.

“Strike Date ovvero Data d’Esercizio” significa il 30 giugno 2010.

	(ii) Ammontare del Rimborso Anticipato per Contanti:	Come definito dalla Condizione 24 delle Condizioni di Base
	(iii) Data di Rimborso Anticipato per Contanti:	Come definito dalla Condizione 24 delle Condizioni di Base
	(iv) Prezzo di Liquidazione per Contanti in caso di Turbativa:	N/A
32	Condizioni relative ai Titoli con Consegna Fisica:	N/A
33	Evento di <i>Nominal Call</i> :	N/A
34	Opzione d’Acquisto/Call Option:	N/A
35	Opzione di Vendita/Put Option:	N/A
36	Evento di Rimborso Anticipato Specificato:	N/A
37	Requisiti Minimi e Massimi del Rimborso:	N/A
38	Data/Date di Valutazione:	16 giugno 2015
39	Ora di valutazione:	N/A
40	Data di Averaging:	N/A
41	Ulteriori Eventi di Turbativa in aggiunta a quelli indicati nella Condizione 24 delle Condizioni di Base e a qualsiasi Allegato Rilevante applicabile:	
	(i) Altro Evento di Turbativa Addizionale:	N/A
	(ii) Turbativa della Copertura nella Giurisdizione Interessata:	N/A
	(iii) Incremento del Costo della Copertura nella Giurisdizione Interessata:	N/A
	(iv) Giurisdizione Interessata:	N/A
42	Titoli Legati ad Azioni:	N/A

43	Titoli legati a Indici (<i>solo per gli Indici su Azioni</i>):	Applicable
(i)	Indice/Indici (ognuno un “Attivo di Riferimento/Reference Asset”):	L'indice MPSCS DYVA Fund Euro (l'“ Indice ”), calcolato e sponsorizzato da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. (lo “ Sponsor dell'Indice ”) (Bloomberg ticker: <i>MPSCSDFE Index</i>)
(ii)	Borsa[e]:	N/A
(iii)	Borsa/e correlata/e:	N/A
(iv)	Tasso di Cambio:	N/A
(v)	Ponderazione per ogni Attivo di Riferimento/ Reference Asset compreso nel Paniere di Attivi di Riferimento/ <i>Basket of Reference Assets</i> :	N/A
(vi)	Livello dell'Indice di ogni Attivo di Riferimento:	Il livello dell'Indice in ogni Giorno Lavorativo di Borsa. Il Livello dell'Indice sarà pubblicato sulla pagina Bloomberg (MPSCSDFE Index) due Giorni Lavorativi di Borsa dopo il relativo Giorno Lavorativo di Borsa.
(vii)	Averaging:	N/A
(viii)	Ulteriore Evento di Turbativa in relazione ai Titoli Legati a Indici/ <i>Index Linked Securities</i> :	N/A
(ix)	Evento di Turbativa delle Valute/FX:	N/A
(x)	Altre rettifiche:	N/A
44	Titoli Legati all'Inflazione:	N/A
45	Titoli Legati a Fondi:	N/A
46	Titoli Legati a Cambi Valutari/ <i>FX Linked Securities</i> :	N/A
47	Titoli Legati al Credito:	N/A
48	Titoli Legati a Commodity:	N/A
49	Ulteriori termini e condizioni relativi ai Titoli:	N/A
Disposizioni relative alla Liquidazione		
50	Ammontare Minimo della Liquidazione:	N/A
51	Liquidazione relativa ai Titoli Nominativi APK, ai Titoli Nominativi Svedesi, ai Titoli Nominativi VPS o ai Titoli Spagnoli:	N/A

- 52 Disposizioni aggiuntive relative a Imposte e Spese di Liquidazione: N/A

Definizioni

- 53 Giorno Lavorativo: Come definito nella Condizione 24 delle Condizioni di Base
- 54 Centro/i d'Affari (*Business Centre(s)*)Aggiuntivo/i : N/A

Limitazioni alla vendita e disposizioni relative alla certificazione

- 55 Restrizioni che riguardano la vendita fuori degli Stati Uniti: Gli investitori sono tenuti a rispettare le limitazioni alla vendita della relativa giurisdizione in cui i Certificati devono essere venduti secondo quanto indicato nel Prospetto di Base.

Repubblica Italiana

Ferme restando le condizioni dell'offerta al pubblico indicate nella Parte B qui di seguito:

Nella misura in cui i Titoli non siano stati registrati e fino a quando il collocamento dei Titoli non sarà registrato ai sensi della legislazione italiana sui valori mobiliari, non potrà essere offerto, venduto o consegnato alcun Titolo, né potranno essere distribuite copie del Prospetto di Base (compresi i presenti *Final Terms*), dei supplementi al Prospetto di Base o di qualunque altro documento connesso ai Titoli nella Repubblica Italiana, tranne che:

(i) ad investitori professionali/clienti qualificati, secondo la definizione dell'articolo 100 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche (il "Testo Unico delle Disposizioni in Materia di Intermediazione Finanziaria") e in base alle disposizioni attuative della CONSOB e successive modificazioni e integrazioni e dell'articolo 2 della Direttiva 2003/71/CE del 4 novembre 2003 [Direttiva Prospetti];

(ii) in altre circostanze non soggette alle norme sulla sollecitazione del pubblico risparmio di cui all'articolo 100 del Testo Unico delle Disposizioni in Materia di Intermediazione Finanziaria e all'articolo 33, paragrafo primo, del Regolamento CONSOB del 14 maggio 1999, n. 11971, e successive modifiche (il Regolamento n. 11971).

Qualsiasi offerta, vendita o consegna dei Titoli o distribuzione di copie del Prospetto di Base, dei supplementi al Prospetto di Base o di qualsiasi altro

documento correlato ai Titoli nella Repubblica Italiana ai sensi dei precedenti commi (i) e (ii) deve essere:

(a) realizzata da una società d'investimento, un istituto bancario o un intermediario finanziario autorizzati a svolgere le suddette attività nella Repubblica Italiana in conformità con il Testo Unico delle Disposizioni in Materia di Intermediazione Finanziaria, con il Regolamento CONSOB n. 16190 del 29 ottobre 2007 (e successive modifiche) e con il Decreto Legislativo 1 settembre 1993 n. 385 e successive modifiche (il "**Testo Unico Bancario**"); e

(b) ottemperare all'articolo 129 del Testo Unico Bancario, e successive modifiche, e alle norme attuative della Banca d'Italia, e successive modifiche di volta in volta apportate, in virtù delle quali la Banca d'Italia può richiedere informazioni sull'emissione o sull'offerta di valori mobiliari nella Repubblica Italiana; e

(c) ottemperare ad ogni altra legge e normativa vigente applicabile o requisiti imposti dalla CONSOB o da altra autorità italiana.

56	Esenzione TEFRA applicabile:	N/A
Disposizioni Generali		
57	Convenzione del Giorno Lavorativo:	Successivo
58	Sistema/i di Gestione Centralizzata Rilevante/i:	Euroclear Clearstream, Luxembourg
59	Se la gestione è fatta da un pool di banche, indicare nomi [e indirizzi] dei Gestori [e gli impegni di sottoscrizione]:	N/A
60	Dettagli relativi ai Titoli Parzialmente Liberati:	N/A
61	Relativi codici dei titoli:	ISIN: GB00B51VDV88 Codice Comune: 050203310
62	Modifiche al <i>Master Subscription Agreement</i> e/o al <i>Master Agency Agreement</i> :	N/A
63	Condizioni e/o modifiche aggiuntive rispetto alle Condizioni dei Titoli:	N/A

Parte B Altre Informazioni

1 QUOTAZIONE E AMMISSIONE ALLA CONTRATTAZIONE

- | | | |
|------|---------------------------------|-----------------|
| (i) | Quotazione | Non applicabile |
| (ii) | Ammissione alla contrattazione: | N/A |

2 RATINGS

Ratings: I Titoli non hanno ricevuto singolarmente un rating.

3 NOTIFICA

- 4 La *Financial Services Authority* del Regno Unito ha fornito in data 5 agosto 2009 alle autorità competenti in Italia (CONSOB), un certificato di approvazione in cui si attesta che il Prospetto di Base è stato redatto in conformità con la Direttiva Prospetti.

5 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE COINVOLTE NELL'EMISSIONE

Ad eccezione di quanto illustrato nella sezione "Sottoscrizione e Vendita", per quanto risulta all'Emittente, nessun soggetto coinvolto nell'offerta dei Titoli ha interessi rilevanti nell'offerta.

6 MOTIVI DELL'OFFERTA, STIMA DEI RICAVI NETTI E DELLE SPESE TOTALI

- | | | |
|-------|---------------------------|-------------------------|
| (i) | Motivi dell'Offerta: | Finanziamento in genere |
| (ii) | Stima del Ricavi Netti: | N/A |
| (iii) | Stima delle spese totali: | N/A |

7 SOLO PER TITOLI A TASSO FISSO – RENDIMENTO

N/A

8 SOLO PER I TITOLI A TASSO VARIABILE – TASSI DI INTERESSE STORICI

N/A

9 PERFORMANCE DELL'ATTIVO O DEGLI ATTIVI DI RIFERIMENTO O DI ALTRA VARIABILE, SPIEGAZIONE DELL'EFFETTO SUL VALORE DELL'INVESTIMENTO E RISCHI ASSOCIATI E ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI L'ATTIVO O GLI ATTIVI DI RIFERIMENTO E/O ALTRO SOTTOSTANTE

Scenario Negativo

Nel caso in cui l'Indice, alla Data di Valutazione, fissi al di sotto del 100% del Livello dell'Indice alla Strike Date, ogni Certificato sarà rimborsato al di sotto del 100% del valore nominale.

Data di Pagamento	Strike Date del DYVA Fund	Data di Valutazione del DYVA Fund	Rimborso lordo alla scadenza	Rimborso Netto alla scadenza
30-Giu-10	110			
30-Giu-11				
30-Giu-12				
30-Giu-13				
30-Giu-14				
30-Giu-15		55	50,000%	50,000%
Rendimento Annuo Lordo				-12,94%
Rendimento Annuo Netto				-12,94%

Rendimento Annuo Lordo di -12,94% (equivalente a -12,94% netto).

Scenario Intermedio

Nel caso in cui l'Indice, alla Data di Valutazione, fissi appena al di sopra del 100% del Livello dell'Indice alla Strike Date, ogni Certificato sarà rimborsato appena al di sopra del 100% del valore nominale.

Data di Pagamento	Strike Date del DYVA Fund	Data di Valutazione del DYVA Fund	Rimborso lordo alla scadenza	Rimborso Netto alla scadenza
30-Giu-10	110			
30-Giu-11				
30-Giu-12				
30-Giu-13				
30-Giu-14				
30-Giu-15		126,5	115,000%	113,125%
Rendimento Annuo Lordo				2,83%
Rendimento Annuo Netto				2,50%

Rendimento annuo Lordo del 2,83% (equivalente a 2,50% netto).

Scenario Positivo

Nel caso in cui l'Indice, alla Data di Valutazione, fissi ben al di sopra del 100% del Livello dell'Indice alla Strike Date, ogni Certificato sarà rimborsato ben al di sopra del 100% del valore nominale

Data di Pagamento	Strike Date del DYVA Fund	Data di Valutazione del DYVA Fund	Rimborso lordo alla scadenza	Rimborso Netto alla scadenza
	110			
30-Giu-10				
30-Giu-11				
30-Giu-12				

30-Giu-13
30-Giu-14

165

30-Giu-15	150,000%	143,750%
Rendimento Annuo Lordo		8,45%
Rendimento Annuo Netto		7,53%

Rendimento Annuo Lordo dell'8,45% (equivalente al 7,53%netto).

10 PERFORMANCE DEL TASSO DI CAMBIO E SPIEGAZIONE DELL'EFFETTO SUL VALORE DELL'INVESTIMENTO

N/A

11 INFORMAZIONI OPERATIVE

Eventuale sistema o eventuali sistemi di gestione centralizzata diversi da Euroclear Bank S.A./N.V. e da Clearstream Banking Société Anonyme (con i rispettivi indirizzi) e relativo numero o numeri di identificazione :	N/A
Consegna:	Consegna gratuita
Nome e indirizzo di eventuali ulteriori Paying Agents(s):	N/A
Destinati ad essere detenuti in maniera da permetterne l' idoneità all'Eurosistema:	No

12 ALTRE INFORMAZIONI

Prezzo d'Offerta: EUR.1,000 per Certificato

A. Valore della componente derivata:

Il valore della componente derivata dei Certificati è rappresentato da: l'acquisto da parte dell'investitore di un'Opzione *Call* e dalla vendita di un'Opzione *Put*, entrambe sull'Indice. Il valore netto alla data del 6 maggio 2010, calcolato in base al Modello Black, è pari al 6,10%.

B. Valore della componente obbligazionaria:

La componente obbligazionaria di ogni Certificato è rappresentata da un titolo che al rimborso paga il 100% del capitale. Il valore della componente obbligazionaria alla data del 6 maggio 2010 è pari al 88,90%.

Poiché il valore di rimborso è dato dalla somma (i) del pagamento alla scadenza della componente derivata e (ii) dal valore di rimborso della componente obbligazionaria, esso potrebbe essere inferiore al 100%, senza garanzia alcuna di un ammontare minimo da rimborsare al titolare.

Sulla base delle Commissioni di Gestione e delle Commissioni di Vendita dell'emissione che saranno versate dall'Emittente, rispettivamente, al Responsabile del Collocamento e, tramite quest'ultimo, al Collocatore, dell' Onere per il servizio di stabilizzazione del mercato secondario effettuato da Mps Capital Services Banca per le Imprese S.p.A, della componente derivata implicita e della componente obbligazionaria, il Prezzo di Emissione può essere scomposto come segue:

Valore della componente obbligazionaria	88,90%
Valore della componente derivata implicita	6,10%
Onere per il servizio di stabilizzazione del mercato secondario	1,20%
Commissioni di Vendita	3,04%
Commissioni di Gestione	0,76%
Prezzo d'emissione	100,00%

Periodo d'Offerta e Collocatore

Italia: Il periodo d'Offerta in Italia decorrerà dal 18 maggio 2010 compreso e durerà fino al 25 giugno 2010 compreso.

I Certificati collocati tramite offerta fuori sede ai sensi dell'articolo 30 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, e successive modifiche, saranno offerte dal 18 maggio 2010 (compreso) fino al 18 giugno 2010

(compreso).

I Certificati saranno offerti al pubblico in Italia, attraverso il seguente istituto (il "Collocatore"):

Banca Monte dei Paschi di Siena SpA

Né il Responsabile del Collocamento né il Collocatore assumono alcun impegno di sottoscrizione in relazione all'Offerta.

Offerta non esente

L'offerta dei Certificati può essere realizzata in Italia attraverso il consorzio di collocamento (il "**Consorzio di Collocamento**"), ed il **Collocatore**, nei confronti del quale MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., con sede legale a Via Leone Pancaldo, 4, Firenze, appartenente al gruppo bancario Montepaschi, agirà da Responsabile del Collocamento (il "**Responsabile del Collocamento**") ai sensi della normativa vigente in Italia in relazione all'offerta con modalità diverse da quelle previste in Italia all'articolo 3(2) della Direttiva Prospetti durante il periodo dal 18 maggio 2010 compreso fino al 25 giugno 2010 compreso, durante l'orario in cui le banche sono normalmente aperte al pubblico a Milano, Italia. I Certificati saranno collocati in Italia dal Collocatore senza alcun impegno di sottoscrizione e non sono stati presi impegni da terzi per garantire la sottoscrizione dei Certificati.

Un potenziale Titolare di Certificati sottoscriverà i Certificati in conformità con gli accordi esistenti tra il Distributore e i propri clienti in relazione alla sottoscrizione di valori mobiliari in genere. I Titolari di Certificati non saranno tenuti a stipulare accordi contrattuali direttamente con Barclays Bank PLC in relazione alla sottoscrizione dei Certificati.

Condizioni alle quali è subordinata l'offerta:

Le offerte dei Certificati fatte prima della Data di Emissione sono subordinate alla rispettiva emissione. I Certificati saranno assegnati in base alla disponibilità facendo riferimento all'ordine di ricezione delle richieste degli investitori.

L'Emittente si riserva il diritto di revocare, previo

accordo con il Responsabile del Collocamento, l'offerta dei Certificati in qualunque momento prima della fine del Periodo di Offerta. Per maggior chiarezza si precisa che, qualora il potenziale investitore abbia presentato la richiesta e l'Emittente eserciti il suddetto diritto, detto potenziale investitore non avrà diritto a sottoscrivere o altrimenti acquisire i Certificati, e qualunque richiesta sarà automaticamente annullata e il denaro versato per l'acquisto sarà restituito al richiedente.

Descrizione delle modalità di richiesta: Le richieste dei Certificati potranno essere effettuate in Italia attraverso il relativo Collocatore. Il collocamento avverrà in conformità con le consuete procedure del Collocatore.

Descrizione della possibilità di ridurre le sottoscrizioni e modalità di rimborso dell'ammontare pagato in eccesso dai richiedenti: N/A

Informazioni sull'ammontare minimo e/o massimo della richiesta: N/A

Modalità secondo le quali e data in cui saranno resi pubblici i risultati dell'offerta: Il Responsabile del Collocamento metterà a disposizione del pubblico i risultati dell'Offerta sul proprio sito web www.mpscapitalservices.it, ai sensi dell'art. 13 co. 2 del Regolamento 11971/1999.

Informazioni sul metodo e sui limiti di tempo per il pagamento a saldo e la consegna dei Certificati: I Certificati saranno emessi alla Data di Emissione a fronte del pagamento all'Emittente da parte del Collocatore Italiano dei fondi netti di sottoscrizione. I singoli sottoscrittori saranno informati dal relativo Collocatore in merito alle modalità di regolamento dei Certificati nel momento in cui essi presenteranno la domanda di sottoscrizione.

Categorie di potenziali investitori ai quali sono offerti i Certificati e se una o più *tranche* sono state riservate a determinati paesi: Le offerte possono essere fatte dal Collocatore in Italia a qualunque soggetto. Eventuali offerte in altri paesi dello Spazio Economico Europeo (EEA) saranno fatte dal Collocatore italiano soltanto in base all'esenzione dall'obbligo di pubblicazione del prospetto ai sensi della Direttiva Prospetti recepita in tali paesi.

Procedura di notifica ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione di se le contrattazioni possono iniziare prima dell'effettuazione della notifica:

I singoli investitori saranno informati dal relativo Collocatore italiano in merito ai Certificati loro assegnati nel momento in cui presentano la rispettiva richiesta.

Non potranno aver luogo contrattazioni relative ai Certificati prima della Data di Emissione.

Ammontare delle spese e delle imposte addebitate specificatamente al sottoscrittore o all'acquirente:

N/A

Nome/i e indirizzo/i, per quanto risulta all'Emittente, dei collocatori nei vari paesi in cui ha luogo l'offerta:

Il Collocatore sopra indicato al seguente indirizzo:

Banca Monte dei Paschi di Siena SpA
Piazza Salimbeni, 3
53100 Siena
Italia

Allegato 1

DESCRIZIONE DELL'INDICE

L'indice MPSCS DYVA Fund Euro Index è un indice proprietario creato e sponsorizzato da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., con sede legale in Via Leone Pancaldo, 4, 50127 Firenze - Italia (anche denominato lo "Sponsor"). Tutti i marchi commerciali, marchi di servizio e logo correlati a tale Indice costituiscono proprietà intellettuale esclusiva dello Sponsor, che ha nominato in base ad un contratto ECP International S.p.A., con sede legale a Rue Goethe 5, L 1637 Luxembourg, affinché agisca da Agente per il Calcolo per quanto riguarda l'Indice. In virtù di tale nomina ECP International pubblicherà l'Indice e ha tal fine gli è stata concessa la dovuta licenza dallo Sponsor per poter espletare qualsiasi attività connessa a tale nomina.

I valori dell'Indice sono calcolati a partire dalla data del 01 febbraio 2008 con un valore di base pari a 100 e sono pubblicati giornalmente su:

- Pagina Bloomberg < MPSCSDFE Index>;
- Pagina Reuters <.MPSCSDFE>;

L'indice MPSCS DYVA Fund Euro Index segue una strategia di investimento quantitativa che cerca di generare rendimenti positivi in scenari di mercato diversi, ridefinendo ogni mese l'esposizione al mercato azionario sulla base di regole predeterminate (algoritmo).

Ogni mese l'algoritmo definisce i pesi da attribuire ad ogni componente (classe di attivi) all'interno dell'Indice:

- La componente azionaria rappresentata dal fondo PRIMA SGR Geo Europa Y EUR ACC Fund (Bloomberg: DUCGEUY IM Equity ISIN IT0004302029)
- La componente del mercato monetario rappresentata dal fondo PRIMA SGR Fix Monetario Y EUR ACC Fund (Bloomberg: DUCFXMY IM Equity ISIN:IT0004300668)

PRIMA Geo Europa è un fondo aperto costituito in Italia. L'obiettivo del Fondo è di raggiungere una crescita a lungo termine. Il Fondo investe principalmente in azioni emesse da società europee che presentano potenzialità di una crescita stabile. Il Fondo può investire la differenza residua in paesi emergenti (*fonte: Bloomberg*).

PRIMA Fix Monetario è un fondo aperto costituito in Italia. L'obiettivo del Fondo è di fornire una preservazione a breve termine del capitale. Il Fondo investe principalmente in obbligazioni di *investment-grade* e in titoli del mercato monetario denominati in euro emessi nell'Eurozona. La scadenza media del Portafoglio non è superiore ad un anno (*fonte: Bloomberg*).

Per le informazioni di dettaglio relative a ciascun fondo, ivi comprese le commissioni di gestione applicabili da Prima SGR, si rinvia ai prospetti informativi disponibili sul sito www.primasgr.it

Il valore dell'indice MPSCS DYVA Fund Euro Index è calcolato giornalmente sulla base della performance di entrambe le componenti e dei pesi attribuiti ad ogni componente (vedere la formula qui di seguito riportata).

La distribuzione tra la componente azionaria e la componente del mercato monetario, che è rappresentata dai pesi attribuiti ad ogni classe di attivi, è determinata su base mensile in base al valore assunto da una variabile di distribuzione denominata “DYVA-Indicator”.

Il DYVA-Indicator- viene calcolato in base a serie storiche, performance e alle volatilità osservate sul mercato azionario europeo e il suo valore è sempre compreso tra 0 e 1.

In base alla metodologia di calcolo del DYVA-Indicator, un valore vicino a 1 riflette condizioni che sono favorevoli all’investimento in azioni. Perciò alla componente azionaria sarà attribuito un peso maggiore di quello attribuito alla componente del mercato monetario. Invece un valore del DYVA-Indicator vicino a 0 riflette condizioni meno favorevoli all’investimento in azioni. Perciò alla componente del mercato monetario verrà assegnato un peso maggiore rispetto a quello assegnato alla componente azionaria.

Sulla base del valore mensile del DYVA-Indicator, l’Indice sarà ribilanciato in uno dei modi seguenti:

- Esposizione del 100% alla componente del mercato monetario (“conservativa”)
- Esposizione a entrambe le componenti (“bilanciata”)
- Esposizione del 100% alla componente azionaria (“aggressiva”)

La tabella che segue riassume intervalli predefiniti per la valorizzazione del DYVA-Indicator e dei pesi corrispondenti da assegnare ad ogni componente.

DYVA-Indicator (DI)	Componente azionaria	Componente del mercato monetario
$0 \leq DI < 0,70$	-	100%
$0,70 \leq DI < 0,90$	60%	40%
$0,90 \leq DI \leq 1$	100%	-

La metodologia per il calcolo dell’Indice è completamente descritta nel “Metodo di Calcolo in Euro dell’ MPSCS DYVA Fund” [“MPSCS DYVA Fund Euro Calculation Method”] disponibile sul sito web del collocatore (www.mps.it)

In particolare, per il Giorno Lavorativo di Borsa (t) di ogni singolo mese, il Livello dell’Indice è calcolato sulla base della formula seguente:

$$I_t = I_{T_j} \left(w_{T_j} \frac{FMS_t}{FMS_{T_j}} + (1 - w_{T_j}) \frac{FAS_t}{FAS_{T_j}} \right) (1 - \alpha \cdot dt)$$

In cui:

T_j : è il primo Giorno lavorativo di Borsa del mese;

w_{T_j} : è il peso attribuito alla componente del mercato monetario;

$(1 - w_{T_j})$: è il peso attribuito alla componente azionaria;

FMS_t : significa il NAV della componente del mercato monetario in data (t);

FMS_{T_j} : significa il NAV della componente del mercato monetario in data (T_j);

FAS_t : significa il NAV della componente azionaria in data (t);

FAS_{T_j} : significa il NAV della componente azionaria in data (T_j);

dt : significa il rapporto tra il numero di giorni di calendario compresi nel periodo decorrente da (T_j)(escluso) and terminante in data (t)(compresa) e 360;

α : 1,00%

NAV: significa, in relazione a qualsiasi data in cui le quote del fondo possono essere acquistate oppure riscattate, il valore patrimoniale netto calcolato e pubblicato dall'amministratore del fondo.

Allegato 2

EVENTI DI TURBATIVA DEL MERCATO

Evento di Turbativa del Mercato significa, in qualsiasi Giorno Lavorativo di Borsa in relazione all'Indice, il verificarsi di un evento fuori del controllo delle parti che potrebbe impedire il calcolo, ovvero causare la sospensione oppure la limitazione della pubblicazione del Livello dell'Indice.

Se in un Giorno Lavorativo di Borsa si verifica un Evento di Turbativa del Mercato, la determinazione del Livello dell'Indice verrà posticipata al Giorno Lavorativo di Borsa successivo in cui l'Evento di Turbativa del Mercato sarà cessato, a meno che non vi sia un Evento di Turbativa del mercato in ognuno dei cinque Giorni Lavorativi di Borsa successivi alla data originale. In tal caso il Livello dell'Indice sarà determinato dall'Agente per la Determinazione.

Giorno Lavorativo di Borsa: significa ogni Giorno Lavorativo TARGET che sia anche una data in cui le quote del fondo per entrambe le componenti dell'Indice possano essere acquistate o riscattate in conformità con le disposizioni dei documenti del fondo.

Allegato 3

REGIME FISCALE

Quella che segue è una sintesi dell'attuale normativa e pratica vigenti in Italia in relazione all'imposizione dei Certificati. Le affermazioni relative alla tassazione fatte nel presente documento si basano sulla normativa vigente in Italia alla data dei presenti Final Terms e sono soggette ai cambiamenti di legge che interverranno dopo tale data, e tali cambiamenti possono avere anche valore retroattivo. La seguente nota sintetica non pretende di essere una descrizione esauriente di tutte le considerazioni di tenore fiscale, che possono essere pertinenti nell'adottare una decisione di sottoscrivere, acquistare, essere proprietari di o alienare i Certificati, né pretende di trattare le conseguenze fiscali applicabili a tutte le categorie di investitori, alcuni dei quali (come gli intermediari di valori mobiliari o commodities) possono essere soggetti a norme speciali.

I potenziali investitori sono pertanto invitati a rivolgersi ai propri consulenti fiscali per valutare accuratamente tutte le conseguenze di natura tributaria derivanti dalla sottoscrizione e dal possesso dei Certificati.

Trattamento fiscale in Italia dei Certificati

Ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. 22 Dicembre 1986 n. 917 (**TUIR**), e del Decreto Legislativo 21 Novembre 1997 n. 461, e successive modifiche, se l'investitore è (i) una persona fisica che non svolge un'attività d'impresa alla quale i Certificati siano connessi; (ii) una società di persone o un'associazione che non abbia per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale; (iii) un ente privato o pubblico, che non abbia per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale; o (iv) un soggetto esente in Italia dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche, le plusvalenze derivanti dalla cessione o dal rimborso dei Certificati sono soggetti ad un'imposta sostitutiva ad aliquota pari al 12.5%. Il percipiente può optare per i tre diversi criteri di applicazione dell'imposta sostitutiva di seguito elencati:

- (1) Secondo il cosiddetto "regime della dichiarazione", che è il regime fiscale applicabile in via residuale ed in assenza di opzione per gli altri regimi impositivi, alle suddette tipologie di investitori, l'imposta sostitutiva è applicata cumulativamente sull'importo complessivo delle plusvalenze, al netto delle eventuali minusvalenze, realizzate dalla persona fisica che è un residente in Italia in possesso di Certificati non correlati ad una attività imprenditoriale in relazione a tutte le vendite o i rimborsi dei Certificati effettuati nel corso di un determinato periodo di imposta. Tali investitori sono tenuti ad indicare le plusvalenze complessive - realizzate nel periodo di imposta, al netto delle relative minusvalenze - nella dichiarazione annuale dei redditi ed a versare la relativa imposta sostitutiva, unitamente alle altre imposte sui redditi dovute per il medesimo periodo d'imposta. Se, in relazione allo stesso periodo d'imposta, le minusvalenze sono superiori alle plusvalenze, l'eccedenza è riportata in deduzione dalle plusvalenze realizzate nei quattro periodi di imposta successivi.
- (2) In alternativa al regime della dichiarazione, i suddetti investitori possono optare per l'applicazione dell'imposta sostitutiva sulle plusvalenze realizzate in occasione di ciascuna vendita o rimborso dei Certificati, nell'ambito del cosiddetto "regime del risparmio amministrato". Questo regime è applicabile a condizione che: (i) i Certificati siano depositati presso banche italiane, SIM o altri intermediari finanziari autorizzati, e (ii) l'opzione per accedere al regime del risparmio amministrato sia tempestivamente esercitata dall'investitore, per mezzo di una comunicazione scritta effettuata all'intermediario presso cui i Certificati sono depositati. Il depositario è responsabile dell'applicazione dell'imposta sostitutiva dovuta sulle plusvalenze realizzate a seguito di ciascuna cessione, o rimborso dei Certificati, (anche in relazione alle plusvalenze realizzate al momento della revoca del suo mandato) al netto delle eventuali minusvalenze. Il depositario è tenuto a versare l'imposta sostitutiva all'Amministrazione finanziaria, prelevando il corrispondente ammontare dai redditi da accreditare all'investitore, oppure utilizzando fondi appositamente messi a disposizione dall'investitore stesso. Nel regime del risparmio amministrato, qualora dalla vendita o dal rimborso dei Certificati derivi una minusvalenza, tale minusvalenza può essere dedotta dalle plusvalenze della stessa natura, successivamente realizzate su titoli depositati presso il medesimo intermediario, nel corso dello stesso periodo di imposta oppure in quelli successivi, ma non oltre il quarto.

In base al regime del risparmio amministrato, l'investitore non è tenuto ad indicare le plusvalenze nella propria dichiarazione dei redditi annuale.

- (3) Le plusvalenze realizzate dalle categorie di investitori residenti in Italia che detengano i Certificati non in connessione con un'attività d'impresa e che abbiano affidato la gestione del loro patrimonio finanziario, compresi i Certificati, ad un intermediario autorizzato, optando per il cosiddetto "regime del risparmio gestito", saranno incluse, anche se non realizzate, nel calcolo del risultato maturato della gestione. Sul risultato annuale di gestione è applicata un'imposta sostitutiva del 12,50%, che deve essere prelevata dall'intermediario incaricato della gestione. Nel regime del risparmio gestito, eventuali differenziali negativi nel risultato annuale della gestione, possono essere dedotti dagli incrementi di valore registrati nei periodi successivi, ma non oltre il quarto. In base al regime del risparmio gestito, il Titolare dei Certificati non è tenuto a dichiarare nella propria dichiarazione annuale dei redditi le plusvalenze realizzate.
- (4) Quando il Titolare del Certificato residente in Italia è una società o un ente commerciale, o una stabile organizzazione in Italia di un soggetto non residente alla quale i Certificati siano effettivamente connessi, le plusvalenze derivanti dai Certificati stessi non saranno soggette ad imposta sostitutiva, ma devono concorrere a determinare il reddito imponibile dell'investitore stesso ai fini dell'imposta sui redditi delle società in Italia e devono essere dichiarate nella dichiarazione dei redditi del Titolare dei Certificati.
- (5) Le plusvalenze realizzate da soggetti non residenti derivanti dalla vendita o dal rimborso di Certificati non sono soggette ad alcuna imposizione in Italia, a condizione che i Certificati non siano detenuti in Italia.

Titoli atipici

- (6) In base ad una differente interpretazione della vigente normativa fiscale, sussiste una remota possibilità che i Certificati possano essere considerati come titoli "atipici" ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 8 del Decreto Legge 30 settembre 1983, n. 512, convertito nella Legge 25 novembre 1983, n. 649. In tal caso, i pagamenti di interessi, premi e gli altri proventi relativi ai Certificati potranno essere assoggettati a ritenuta in Italia, applicando l'aliquota del 27%.
- (7) La suddetta ritenuta del 27% non si applica ai pagamenti effettuati al Titolare dei Certificati residente in Italia che sia (i) una società o altro ente commerciale (ivi compresa la stabile organizzazione in Italia di soggetti esteri); (ii) una società in nome collettivo, in accomandita semplice o ad esse assimilata; oppure (iii) un ente privato o pubblico che svolga una attività commerciale.

Direttiva UE sulla Tassazione dei Redditi da Risparmio

Ai sensi della Direttiva del Consiglio 2003/48/EC (**Direttiva sulla tassazione dei redditi da risparmio**), ogni Stato Membro dell'Unione Europea deve fornire alle autorità fiscali degli altri Stati Membri, informazioni relative al pagamento di interessi (o proventi assimilabili) da parte di soggetti stabiliti all'interno del proprio territorio, a persone fisiche residenti negli altri Stati Membri. Tuttavia, il Belgio, il Lussemburgo e l'Austria, per un periodo transitorio (a meno che, nel corso di questo periodo, gli stessi Stati menzionati non decidano diversamente), adotteranno un sistema che prevede l'applicazione di una ritenuta su questo genere di proventi (la durata di questo periodo transitorio dipende dalla conclusione di taluni accordi relativi allo scambio di informazioni con alcuni altri Paesi). Alcuni Paesi non aderenti all'UE, inclusa la Svizzera, hanno adottato regimi analoghi a quelli descritti (un sistema basato sulle ritenute per quanto concerne la Svizzera).

Il 15 settembre 2008 la Commissione Europea ha emesso una relazione per il Consiglio dell'Unione Europea sul funzionamento della Direttiva, che comprendeva il parere della Commissione sul bisogno di modifiche da apportare alla Direttiva. Il 13 novembre 2008 la Commissione Europea ha pubblicato una proposta più dettagliata delle modifiche da apportare alla Direttiva, che comprendeva diversi cambiamenti suggeriti. Qualora tali cambiamenti proposti venissero effettivamente apportati alla Direttiva, potrebbero modificare o ampliare l'ambito dei requisiti sopra descritti.

Recepimento in Italia della Direttiva UE sulla tassazione dei redditi da risparmio

L'Italia ha recepito la Direttiva Europea in materia di tassazione dei redditi da risparmio con il Decreto Legislativo n. 84 del 18 aprile 2005 (**Decreto n. 84**). Ai sensi del Decreto n. 84, a condizione che sia rispettata una serie di importanti condizioni, nel caso di interessi pagati a persone fisiche che siano titolari beneficiari effettivi degli interessi e siano residenti ai fini fiscali in un altro Stato membro, gli agenti pagatori italiani (ossia le banche, le società di intermediazione mobiliare (SIM), le società fiduciarie, le società di gestione del risparmio (SGR) residenti ai fini fiscali in Italia, le sedi permanenti di soggetti non residenti in Italia e qualsiasi altro soggetto italiano che corrisponda interessi per ragioni professionali o di affari) non dovranno applicare alcuna ritenuta e dovranno comunicare all'Agenzia delle Entrate le informazioni relative agli interessi pagati e i dati personali relativi ai beneficiari effettivi del pagamento effettuato. Queste informazioni sono trasmesse dall'Agenzia delle Entrate alla competente autorità fiscale del paese estero di residenza del titolare beneficiario effettivo del pagamento stesso.